

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI FALCONE

Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Piazza Unità d'Italia - 20051 - Cassina de' Pecchi

02.95440607 miic8bh007@istruzione.it miic8bh007@pec.istruzione.it

www.iccassina.edu.it

C.M. MIIC8BH007 C.F. 83510450154 C.U. UFQUMN



Il giorno **17 dicembre 2025 alle ore 10:30** nell'ufficio della Dirigente Scolastica situato al piano terra della sede di Piazza Unità d'Italia viene sottoscritta la presente ipotesi di contratto Integrativo d'Istituto del Comprensivo di Cassina de' Pecchi, parte normativa e parte economica.

L'ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere. Decorso 15 giorni dall'invio dell'ipotesi ai revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi, l'ipotesi di accordo si trasforma in Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo di Cassina de' Pecchi.

Si procede all'analisi e all'integrazione della proposta contrattuale della parte normativa per il triennio 2024/25, 2025/26, 2026/27

Dopo l'analisi della proposta che viene concordata tra le parti la seduta si chiude alle ore 12:30 e si procede alla firma.

L'ipotesi viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Valentina Molignani

PARTE SINDACALE RSU

Marianna Leso

Laura Narcisi

Vincenzo Scifo

ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE DEL [CCNL 2022-2024](#)

- > CISL FSUR
- > CISL
- > FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
- > UIL
- > SNALS CONFSAL
- > CONFSAL
- > FEDERAZIONE GILDA UNAMS
- > CGS
- > ANIEF
- > CISAL



Valentina Polignani Mariavittoria Cesa Anna Maria Ricciello



INDICE

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I PARTE NORMATIVA - Disposizioni generali

Art. 1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

Art. 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

CAPO II - Relazioni Sindacali

Art. 4 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente

Art. 6 - Informazione

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

Art. 8 - Confronto

CAPO III - Diritti Sindacali

Art. 9 - Attività sindacale

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

Art. 12 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Art. 13 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

Art. 14 - Utilizzazione del personale in caso di sospensioni delle lezioni

CAPO IV - La Comunità educante

Art. 15 - La Comunità educante

CAPO V - Disposizioni personale ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

TITOLO SECONDO - CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I - Sicurezza

Art. 17 - Campo di applicazione

Art. 18 - Obblighi in materia di sicurezza della Dirigente Scolastica

Art. 19 - Servizio di Prevenzione e Protezione

Art. 20 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Art. 21 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Art. 22 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Art. 23 - Responsabile Protezione Dati informatici

CAPO II - Relazioni Sindacali

Art. 24 - Risorse finanziarie disponibili

Art. 25 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Art. 26 - Formazione del personale

Art. 27 - Progetti comunitari e nazionali

Art. 28 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

Art. 29 - Criteri per usufruire delle ferie per il personale ATA

Art.30 -Criteri per il recupero delle attività funzionali, della programmazione e per l'attribuzione delle supplenze orarie nei diversi ordini dell'Istituto Comprensivo

Art. 31 - Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Valentina Pelignani

Massimiliano Cesa

Stefano Ricci

Ugo



CAPO III - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art. 32 - Individuazione dei criteri

CAPO IV - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art. 33 - Criteri di applicazione

Art. 34 - Diritto alla disconnessione

CAPO V - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art. 35 - Adozione provvedimenti

TITOLO TERZO - DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I - Liquidazioni compensi

Art. 36 - Determinazione di residui

Art. 37 - Liquidazione dei compensi

Art. 38 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

Art. 39 - Disposizioni finali

CAPO II - Informazione ai sensi dell'art.30 CCNL 2019/21

Art. 40 - Determinazione di residui

TITOLO QUARTO - PARTE ECONOMICA

Funzioni Strumentali

Ripartizione FIS personale docente

Ripartizione FIS personale ATA

Ore eccedenti per sostituzioni docenti assenti

Ore eccedenti attività complementari di educazione fisica

Valentina Pelignani *Massimiliano Cesa* *Giuseppe Soria* *Ugo*



TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

PARTE NORMATIVA CAPO I - Disposizioni generali

Art. 1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Cassina de' Pecchi Valentina Molignani e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'**art.30 del CCNL 2022-2024** in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del **PTOF** e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art. 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.

Contestualmente alla stipula dell'ipotesi di contratto la dirigente consegna alla RSU e alle OO.SS. i prospetti analitici indicanti il numero di personale coinvolto e le attività.

La Dirigente Scolastica rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati ai lavoratori, sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.

Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto di istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale. La verifica dell'attuazione della

Valentina Molignani *Massimiliano Cesa* *Stefano Ricci* *Ugo*



contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento e comunque prima della liquidazione delle spettanze.

PARTE NORMATIVA CAPO II - Relazioni Sindacali

Art. 4 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del [CCNL 2022-2024](#), improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del [CCNL 2022-2024](#) prevede i seguenti istituti:
 - A. Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c);
 - B. Confronto (art.30, comma 9, lettera b);
 - C. Informazione (art.30, comma 10, lettera b).
7. Gli incontri sono convocati di intesa tra la Dirigente Scolastica e la RSU ed eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
8. La Dirigente Scolastica provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del [CCNL 2022-2024](#) con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.
9. La Dirigente Scolastica e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
10. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo alla Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica alla Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. La Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con la Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Valentina Pelignani *Massimiliano Cesa* *Stefano Ricci* *Ugo*



Art. 6 - Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del [CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024](#) al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del [CCNL del comparto istruzione e ricerca](#) indicate accanto ad ogni voce:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del [CCNL 2022-2024](#) (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. La dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 35 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca [2022-2024](#) indicate accanto ad ogni voce:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per
- il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da

Valentina Pellegriani *Massimiliano Cesa* *Stefano Ricci* *Ugo*



quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

Art. 8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca [2022-2024](#) al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca [CCNL 2022-2024](#) indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. 6).

PARTE NORMATIVA CAPO III - Diritti Sindacali

Art. 9 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale. Le comunicazioni, relative all'esercizio delle attività sindacali, vengono pubblicate anche sull'apposita sezione dell'albo sindacale online presente sul sito della scuola.

2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella sede di Piazza Unità d'Italia, concordando con la Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

3. La Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del [CCNL di comparto istruzione e ricerca 2022-2024](#)

Valentina Pellegriani Mariavittoria Cesa [Signature] [Signature]



2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU a maggioranza e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata alla Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, la Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la presenza di tre (3) unità di collaboratore scolastico per la sede centrale di Piazza Unità d'Italia, di due (2) unità di collaboratore scolastico per la sede di Via Sirio ed una (1) unità per ogni plesso laddove la partecipazione dei docenti non sia totale; la presenza di una (1) unità di personale amministrativo per ciò che riguarda la segreteria. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021).

Art. 13 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" del 2 dicembre 2020 una dichiarazione con la quale dichiara di partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa tra Dirigente/OO.SS. rappresentative.

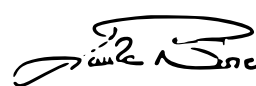
Valentina Pellicani *Massimiliano Cesa* *Stefano Ricci* *Ugo*



Istruzione	Figure professionali	Numero	Criteri di individuazione
Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali degli ESAMI DI STATO nonché degli esami di idoneità	Docenti	Tutti i docenti del consiglio di classe. Tutti i docenti dell'interclasse	Docenti coinvolti in base all'art. 10, c. 6, lettera D e E dell'Accordo Aran del 2/12/2020
	Assistente Amministrativo	1 assistente amministrativo	Disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero.
	Collaboratore scolastico	2 collaboratori per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso	Sorteggio tra tutto il personale a TD e TI in servizio nell'anno di riferimento dello sciopero ad esclusione di chi precedentemente coinvolto.

Erogazione assegni di indennità	Figure professionali	Numero	Criteri di individuazione
Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base all'organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e di connessi adempimenti	DSGA e assistente amministrativo oppure due assistenti amministrativi	DSGA e /o assistente amministrativo	In caso di assistente amministrativo e collaboratore: A. disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero B. sorteggio tra tutto il personale a TD e TI in servizio nell'anno di riferimento dello sciopero ad esclusione di chi precedentemente coinvolto
	2 assistente amministrativi	2 assistenti amministrativi	








Art. 14 - Utilizzazione del personale in caso di sospensioni delle lezioni

1. Utilizzazione del personale docente e Ata in caso di sospensione delle lezioni. In caso di sospensione delle lezioni in uno o più plessi per elezioni o chiusura per cause di forza maggiore, il personale Ata sarà utilizzato nei plessi regolarmente funzionanti. Nelle condizioni di cui sopra, il Dirigente può disporre, in caso di necessità, l'utilizzo del personale docente in altri plessi, in sostituzione del personale assente, nelle scuole dello stesso ordine, dando priorità al personale a tempo indeterminato secondo la graduatoria di istituto, contemplando il criterio della rotazione e partendo dalla parte inferiore della graduatoria.

2. Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee). Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio in altre sedi o utilizzo di giorni di ferie/recupero, prioritariamente a coloro che hanno sottoscritto un contratto di lavoro a t. d. o fino al termine delle lezioni e/o delle attività, o in caso di supplenze brevi.

PARTE NORMATIVA CAPO IV - La Comunità educante

Art. 15 - La Comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante la Dirigente Scolastica, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D. Lgs.297/94.

PARTE NORMATIVA CAPO V - Disposizioni personale ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, [CCNL 2022-2024](#) all'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA.

TITOLO SECONDO - CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO I - Sicurezza

Art. 17 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.

2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i

Valentina Bellignani *Massimiliano Cesa* *Stefano Ricci* *Ugo*



programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel [PTOE](#).

3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 18 - Obblighi in materia di sicurezza della Dirigente Scolastica

1. La Dirigente Scolastica, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

Art. 19 - Servizio di Prevenzione e Protezione

1. La Dirigente Scolastica, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. La Dirigente Scolastica predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del DVR dell'istituto.

Art. 20 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

La Dirigente Scolastica indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano la stessa Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

2. Nella riunione la Dirigente Scolastica sottopone all'esame dei partecipanti:

il DVR e il Piano dell'Emergenza;

- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

3. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

4. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Valentina Pelignani *Massimiliano Cesa* *Stefano Ricci* *Ugo*



5. La Dirigente Scolastica deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 21 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

1. La Dirigente Scolastica realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e ove necessario degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 22 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto. 3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito. 5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.lgs. 81/08.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Valentina Pelignani *Massimiliano Cesa* *Stefano Ricci* *Ugo*



Art. 23 - Responsabile Protezione Dati informatici

1. La Dirigente Scolastica designa come responsabile della protezione dei dati informatici (RPD) Data Protection Officer, Luca Corbellini dello Studio AG.I.COM. S.r.l., sulla base della formazione specifica in materia, delle competenze possedute e dell'esperienza maturata.

CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO II - Relazioni Sindacali

Art. 24 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del [CCNL 2022-2024](#);
- c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art. 1, comma 249, Legge 160/2019);
- d. risorse per la pratica sportiva;
- e. risorse per le aree a rischio;
- f. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
- g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- h. formazione del personale;
- i. alternanza scuola lavoro;
- j. progetti nazionali e comunitari;
- k. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
- l. eventuali residui anni precedenti;
- m. i fondi di cui al D.M. 63/2023
- n. le risorse di cui all'art. 1, comma 770, della L.234/2021 (continuità didattica nelle piccole isole)

Art. 25 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal [PTOF](#), nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. La Dirigente Scolastica, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.
3. Il compenso relativo alle attività effettuate e retribuite con il Fondo dell'Istituzione scolastica, può essere calcolato in modo orario o forfettario.
4. Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA e l'importo per la retribuzione dei coadiutori della Dirigente Scolastica (legge 107/2015 art. 1 co 8), in quanto tali figure esplicano il proprio servizio a vantaggio dell'intera Istituzione scolastica.
5. La quota rimanente del Fondo dell'Istituzione scolastica, sommata al fondo per la valorizzazione del personale, si ripartisce, tenuto conto del numero dei docenti in organico e del numero di unità del personale ATA secondo le seguenti percentuali:
70% a disposizione del personale docente;

Valentina Bellignani *Massimiliano Cesa* *Stefano Ricci* *Ugo*



30% a disposizione del personale ATA.

6. Per quanto attiene alle economie MOF, si potranno richiedere variazioni rispetto alla finalizzazione delle stesse, in relazione alle specifiche esigenze della scuola e la parte rimanente sarà suddivisa tra personale docente e ATA, sempre in base alla proporzione:

70% docenti

30% ATA.

Ripartizione FIS 2025-2026 € 48.367,47

Accantonamento per DSGA sul Fondo 2025 – 2026	Euro 5.862,00
Previsione indennità di direzione sostituto DSGA a.s. 2025/20265 (x 30 giorni)	Euro 631,20
Percentuale attribuita al Personale Docente: 70%	Euro 32.039,52
Percentuale attribuita al Personale Ata: 30%	Euro 13.731,22
TOTALE FIS 2025-26	Euro 45.770,74

Economie FIS dell'a.s. 2025/2026

Ore Eccedenti Sost. Doc. Assenti a.s. 2025/2026	€ 3.326,15
Economie	€ 2.747,98
Integrazione	€ 813,81
TOTALE	€ 6.887,94

Art. 26 - Formazione del personale

1. Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA) in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;

2. Ai sensi dell'art. 44, comma 4 del [CCNL 2022-2024](#) le attività di formazione, programmate annualmente dal collegio dei docenti con il [PTOF](#) ed eccedenti le 80 ore funzionali sono retribuite forfettariamente.

Art. 27 - Progetti comunitari e nazionali

1. Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze.

2. Le ore eccedenti sono previste per il personale che si è reso disponibile, partecipando alle selezioni previste dagli avvisi di selezione interni.

Valentina Pelignani *Massimiliano Cesa* *Stefano Ricci* *Ugo*



Art. 28 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

1. La Dirigente Scolastica, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.
2. L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.
3. Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:
 - a. la delibera del Collegio dei docenti;
 - b. l'attività da effettuare;
 - c. il compenso da corrispondere (orario o forfettario).
4. Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

Art. 29 - Criteri per usufruire delle ferie per il personale ATA

1. Il personale Ata dovrà fare richiesta entro il 31/03 del piano ferie con particolare attenzione alla copertura dei turni.
2. Il piano sarà approvato entro il 15/04, salvo emergenze e impedimenti oggettivi.
Per la copertura dei turni, in mancanza di accordo, si procederà ad assegnarli in base ai seguenti criteri:
 - Rotazione dei turni rispetto agli ultimi cinque anni
 - Sorteggio in presenza di un rappresentante ATA.
3. In caso di prolungamento dell'incarico del personale a T.D. fino al 31 agosto, si procederà necessariamente ad una rimodulazione del piano ferie per le opportune modifiche.
4. Il personale ATA con scadenza di contratto al 30 giugno deve usufruire delle ferie entro tale data.
5. Il contingente minimo nei periodi di ferie e di chiusura deve essere di due unità di collaboratori scolastici e di due assistenti amministrativi presso la sede centrale.

Art. 30 - Criteri per il recupero delle attività funzionali, della programmazione e per l'attribuzione delle supplenze orarie nei diversi ordini dell'Istituto Comprensivo

RECUPERO ATTIVITÀ FUNZIONALI

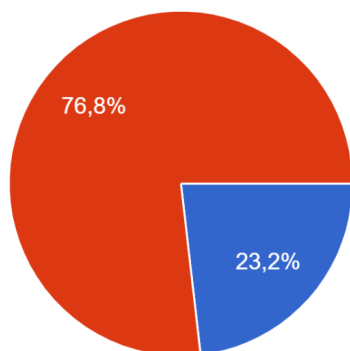
- Per il recupero delle ore di assenza dalle attività funzionali, è stato effettuato un sondaggio nell'ottobre 2024 da cui è emersa la seguente percentuale di risposte tra le 82 pervenute:
 - 63 persone (76,8%):** Entro due mesi dalla fruizione del permesso, il referente di plesso assegna il recupero in una commissione che lavora o si riunisce, tra quelle approvate in Collegio Docenti
 - 19 persone (23,2%):** Entro due mesi dalla fruizione del permesso, il referente di plesso concorda il recupero nel riordino della biblioteca oppure nel supporto all'Organizzazione
- Si allega il grafico

Valentina Bellignani *Massimiliano Cesa* *Stefano Ricci* *Ugo*



Come preferiresti recuperare i permessi delle attività funzionali?

82 risposte



- Entro due mesi dalla fruizione del permesso, il referente di plesso assegna il recupero in una commissione che lavora o si riunisce, tra quelle approvate in Collegio Docenti.
- Entro due mesi dalla fruizione del permesso, il referente di plesso concorda il recupero nel riordino della biblioteca oppure nel supporto all'Organizzazione

La scelta tra le due opzioni verrà concordata con la Collaboratrice della Dirigente Scolastica dell'ordine di scuola di appartenenza.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Le supplenze vengono quotidianamente assegnate dalle Collaboratrici della DS, Graziella Facconi plesso via Trieste e Anna Maragoni plesso via Gramsci, con largo anticipo dove possibile su permessi personali/familiari e visite mediche, il giorno precedente o la mattina stessa (prima delle 7:45) nel caso di assenza improvvisa di un docente.
- In caso di assenza delle Collaboratrici della DS, le stesse assegnano a distanza le supplenze.
- Le supplenze vengono comunicate attraverso whatsapp o via mail (se urgenti), sempre utilizzando il registro cartaceo delle ore eccedenti o permessi brevi.
- Le supplenze effettuate e previste sono tutte registrate su fogli giornalieri cartacei che a fine anno vengono tutti rilegati e consegnati in segreteria per la Dsga.
- Ogni inizio anno i docenti comunicano la loro "disponibilità supplenze" in modo che possa essere rapida l'opzione di scelta del sostituto. I docenti non sono obbligati ad accettare la supplenza a meno che non venga assegnata come recupero di permesso breve orario già richiesto.
- Ad inizio anno scolastico, appena comincia il primo turno della nanna dei 3 anni, le docenti di sezione che hanno i piccoli faranno l'orario del mattino 8.30-13.30, per garantire maggiore compresenza nel momento della nanna, le docenti che hanno i bimbi di 4 e 5 anni i cui bimbi non dormono, faranno orario 8.00-13.00 in modo da accogliere tutti i bimbi che arrivano dalle 8.00 alle 8.30. Questa modalità dà la possibilità di accogliere anche i bimbi delle sezioni dove si dovesse verificare l'urgenza di sostituzione. In questa occasione anche i collaboratori scolastici possono contribuire a fare sorveglianza nel tempo utile per organizzare la sostituzione della docente assente oppure la divisione dei bambini nelle varie sezioni.
- Ad ogni sezione verrà affidato un gruppo di bambini per tutto l'anno scolastico e verrà preparato:
 1. Un elenco di bimbi con indicazioni per il post scuola per ogni sezione

Valentina Pelignani *Mariavittoria Cesa* *Anna Maragoni* *Graziella Facconi*



2. Eventuali situazioni particolari di famiglia e deleghe
 3. Un elenco di nominativi e sezioni verrà consegnato ai collaboratori scolastici che informeranno all'ingresso i genitori.
 4. L'insegnante di sostegno seguirà il bambino
- La docente di sezione, in caso di assenza della sua collega, deve essere disponibile a coprire il turno pomeridiano in modo da poter garantire ai bambini di tre anni il riposo.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE ORE DI SUPPLENZA SCUOLA DELL'INFANZIA :

- Docente della sezione già in servizio con utilizzo di ore di permessi brevi da recuperare o ore eccedenti ed eventuale cambio turno (su base volontaria) nelle ore pomeridiane, qualora dovesse facilitare l'organizzazione.
- Docente di altra sezione disponibile nelle ore di assenza del docente titolare con ore da recuperare (permessi brevi) o a pagamento.
- Eventuale cambio orario (su base volontaria) del docente di sostegno della sezione, in modo che possa coprire le ore del docente assente. Solo se il bambino d'età è assente.
- Docente di sostegno di un'altra sezione nel caso il bambino d'età sia assente e cambio orario su base volontaria
- Suddivisione dei bambini nelle altre sezioni

Premessa la particolarità dell'ordine di scuola, è auspicabile che i criteri sopra elencati siano utilizzati solo per le emergenze (assenze inaspettate ed improvvise) e per casi di assenza di una giornata, dove risulta complicato sostituire. In caso di malattia o assenze prolungate è indispensabile che si provveda con convocazione di docenti esterni.

SCUOLA PRIMARIA

- Le supplenze vengono quotidianamente assegnate dalle Collaboratrici della DS Selene Cakilli e Daniela Tripodi, con largo anticipo dove possibile (uscite didattiche e permessi personali...)
- In caso di assenza della docente, la stessa assegna a distanza le supplenze.
- Le supplenze previste ed effettuate sono tutte registrate su fogli elettronici anche per consentire un controllo della situazione recuperi/ eccedenza.
- Le ore di eccedenza e le ore di disponibilità alle sostituzioni fornite da ogni docente permettono una rapida opzione di scelta del sostituto.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE ORE DI SUPPLENZA SCUOLA PRIMARIA:

- Docenti che hanno richiesto un permesso breve, da recuperare entro 2 mesi. Qualora il docente non dovesse accettare la richiesta di recupero proposta per iscritto dalla Dirigenza, al terzo rifiuto, le ore verranno detratte dallo stipendio.
- Docente con ore in eccedenza a completamento del proprio orario.
- Docente di sostegno di una classe in cui risulta assente l'alunno con disabilità.
- Docenti disponibili a effettuare le ore di assenza di altro insegnante (a recupero dei permessi brevi o ad eventuale pagamento).
- Eventuale cambio orario (su base volontaria) delle ore eccedenti.
- Docente di sostegno in compresenza, in assenza dell'alunno con disabilità e previa disponibilità del docente.
- Suddivisione degli alunni della classe in altre classi.

Valentina Pellegriani Mariavittoria Cesa Silvia Ricci Ugo



CRITERI PER IL RECUPERO DELLE ORE DI PROGRAMMAZIONE:

Le richieste di permesso per le ore di servizio destinate all'attività di programmazione rientrano nella discrezionalità della Dirigente Scolastica.

Qualora il numero di ore richiesto dovesse essere tale da pregiudicare l'attività di programmazione, le richieste non verranno prese in considerazione.

Le ore autorizzate saranno comunque da recuperare svolgendo l'attività di programmazione, entro la stessa settimana, in un giorno diverso da quello calendarizzato, da comunicare alla Collaboratrice della DS.

SCUOLA SECONDARIA

- Le supplenze vengono quotidianamente assegnate dalla prof.ssa Mandelli, con largo anticipo dove possibile (uscite didattiche e permessi personali), il giorno precedente (anche di sera) o la mattina stessa (prima delle 7:45) nel caso di assenza improvvisa di un docente.
- In caso di assenza della prof.ssa Mandelli, la stessa assegna a distanza le supplenze, coordinandosi con il prof. Lepore .
- Le supplenze vengono comunicate attraverso whatsapp o via mail (se urgenti), e sempre con il quaderno rosso "supplenze".
- Le supplenze previste ed effettuate sono tutte registrate su fogli elettronici per consentire un controllo della situazione recuperi.
- Ad ogni inizio anno ogni docente compila un file con le ore di disponibilità alle sostituzioni in modo da consentire una rapida opzione di scelta del sostituto.
- I docenti non sono obbligati ad accettare la supplenza a meno che non venga assegnata come recupero di permesso breve orario già richiesto.
- Le supplenze possono comunque essere richieste in ore non risultanti in questo file.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE ORE DI SUPPLENZA SCUOLA SECONDARIA :

- Docente della classe già presente perché in compresenza; se il docente in compresenza è il prof. di sostegno, viene valutata la reale possibilità di gestire la classe intera con alunno DVA presente. Nel caso non sia opportuna tale soluzione, si passa direttamente al punto seguente.
- Docenti di classe o materia disponibili nelle ore di assenza del docente curricolare (recupero spazi 55').
- Docenti di classe o materia disponibili nelle ore di assenza del docente curricolare (ore a pagamento assegnabili solo se sono stati terminati i recuperi 55' o se è previsto il loro termine con attività programmate ed autocertificate con apposita scheda previsionale).
- Eventuale cambio orario (su base volontaria) del docente di sostegno della classe in modo che possa coprire le ore del docente assente.
- Docente di sostegno di una classe in cui risulta assente l'alunno con disabilità (da attuare solo se la classe non ha bisogno e in caso in estrema necessità al fine di salvaguardare la sorveglianza degli alunni in qualsiasi caso su base volontaria).
- Gestione di due classi in contemporanea utilizzando l'Aula Magna, la palestra o il giardino.
- Suddivisione degli alunni della classe in altre classi.

Art. 31 - Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Per riconoscere l'impegno dei docenti che effettuano uscite didattiche e viaggi di istruzione oltre l'orario di servizio è data la possibilità di recuperare le ore prestate in eccesso nei diversi ordini:

Valentina Pelignani Mariavittoria Cesa [Signature] [Signature]



SCUOLA DELL'INFANZIA è previsto il recupero durante le compresenze

SCUOLA PRIMARIA è previsto il recupero durante la programmazione nelle date concordate tra le presidenti di interclasse e le collaboratrici della Dirigente.

- **Uscita didattica di mezza giornata** : 1 programmazione (se effettuate oltre le quattro ore di servizio);
- **Uscita didattica di un'intera giornata**: 2 programmazioni (se effettuate oltre le quattro ore di servizio).

SCUOLA SECONDARIA è previsto il recupero con le seguenti modalità:

- **Uscita didattica di un'intera giornata**: verranno conteggiate per il recupero le ore in più effettuate oltre l'orario di servizio previsto (massimo 6 ore)
- **Viaggi d'istruzione di 2 o 3 giorni**: si potrà richiedere il pagamento con il FIS (50 euro per 2 giorni e 70 euro per 3 giorni)

Il recupero delle ore prestate può essere fruito, previa autorizzazione del DS e compatibilmente con le esigenze di servizio, per recuperare i permessi brevi richiesti non ancora recuperati.

CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO III - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art. 32 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c6) del [CCNL 2022-2024](#) e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle categorie di personale previste dall'art. 64 dando precedenza a:

- personale con disabilità (art.3 cc 1-3 L.104/92);
- personale che assiste un familiare con necessità di sostegno elevato o molto elevato (art.3 c.3 L.104/92);
- personale che deve effettuare l'inserimento dei figli in asilo nido
- personale con figli in età scolare

2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 10 settembre.

3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO IV - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art. 33 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal [CCNL 2022-2024](#) all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

Valentina Pellegriani Mariavittoria Cesa [Firma] [Firma]



1. Individuazione degli strumenti utilizzabili

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 16.45; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Le comunicazioni ufficiali devono avvenire unicamente tramite i canali istituzionali.

3. Nel caso di attivazione della DDI

Nel caso in cui le autorità competenti, per motivi sanitari dispongano l'attivazione della D.D.I., vengono concordate le seguenti misure:

- le comunicazioni di servizio rivolte al personale tramite registro elettronico, mail, telefonate e sito;
- le riunioni degli Organi Collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 18 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;
- Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come

Art. 34 - Diritto alla disconnessione

1. Le comunicazioni professionali a distanza in ambito scolastico si avvalgono prevalentemente delle moderne tecnologie digitali, potenzialmente invasive del necessario spazio di riposo quotidiano del lavoratore. In relazione a ciò, il diritto alla disconnessione tutela l'aspettativa/bisogno del lavoratore di non essere costantemente reperibile e di non essere tenuto a rispondere alle comunicazioni di lavoro durante il periodo di riposo, senza che ciò comprometta la sua situazione lavorativa.

2. La scuola comunica a distanza con il personale, per esigenze di servizio, con i seguenti strumenti

- Registro elettronico e sito (circolari ed assimilate)

- Mail personale istituzionale del lavoratore, fornita dalla scuola (comunicazioni varie)

- Nei casi di necessità e/o urgenza, per via telefonica, al numero telefonico comunicato dal docente

3. Viene individuata una FASCIA DI TUTELA temporale del lavoratore nei termini che seguono

- tutti i giorni dalle ore 18.30 alle ore 7.30 del giorno successivo;

- dalle ore 16.30 del sabato alle ore 7.30 del lunedì e festivi

4. All'interno di tale fascia di tutela l'Istituto non invierà mail o inoltrerà chiamate telefoniche

5. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni oltre gli orari indicati solo in caso di comprovata urgenza.

CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO V - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art. 35 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.

2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:

- esecuzione dei progetti comunitari;
- adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
- assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;

Valentina Pellegriani *Massimiliano Cesa* *Stefano Ricci* *Ugo*



- supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel [PTOF](#), che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
3. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO TERZO - DISPOSIZIONI FINALI

DISPOSIZIONI FINALI CAPO I - Liquidazioni compensi

CCNL

Art. 36 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 37 - Liquidazione dei compensi

1. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
2. Nel caso in cui venga accertata l'incapienza del fondo per il salario accessorio, quando le attività previste sono già state svolte, il dirigente dispone previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente, nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi entro il 31 AGOSTO dell'anno scolastico di riferimento, compatibilmente con l'assegnazione delle risorse da parte del MEF sul POS della scuola.

Art. 38 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa della Dirigente Scolastica

Art. 39 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del [CCNL 2022-2024](#), [CCNL 2019/21](#) e del [CCNL 2006/09](#) per le parti ancora in vigore.

DISPOSIZIONI FINALI CAPO II - Informazione ai sensi dell'art.30 CCNL 2022-2024 CCNL 2019/21

Art. 40 - Determinazione di residui

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. La Dirigente Scolastica rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, ATA) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi





dell'art.30, comma 10, lettera b3) la Dirigente Scolastica comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

TITOLO QUARTO - PARTE ECONOMICA

Tabelle di riferimento calcoli Personale Docente		
Importi orari	€ 19,25	€ 38,50
Tabelle di riferimento calcoli Personale ATA		
Importi orari	AA	CS
	15,95€	13,75€

Descrizione Voce	Dettaglio	Importo (€)	Note
Dati Organico	Punti erogazione	4	
	Totale Addetti (Doc + ATA)	146	
	Numero Docenti	120	
RISORSE FIS	Assegnazione A.S. 2025/26	€ 47.913,98	
	Economie anni precedenti	€ 5.384,40	
	Totale Disponibilità Lorda	€ 53.298,38	
DETRAZIONI (Indennità)	<i>Indennità Direzione Sostituto DSGA</i>	-€ 631,20	(x 30 gg)
	<i>Integrazione Sostituzione DSGA</i>	-€ 59,84	(01/01/22-31/08/24)
	<i>Indennità Direzione DSGA 25/26</i>	-€ 5.862,00	
	<i>Integrazione Indennità DSGA</i>	-€ 500,00	(A.S. 23/24)
	<i>Integrazione Indennità DSGA</i>	-€ 474,60	(A.S. 25/26)
TOTALE FIS CONTRATTAZIONE	Netto da Ripartire	€ 45.770,74	
Categoria	Percentuale (%)	Importo Assegnato (€)	
Personale DOCENTE	70,00%	€ 32.039,52	
Personale ATA	30,00%	€ 13.731,22	
Totale Ripartito	100%	€ 45.770,74	
Voce di Bilancio	Assegnazione Base (€)	Economie / Integrazioni (€)	Totale Voce (€)
Funzioni Strumentali	€ 4.855,26	€ 230,27 (Integrazione)	€ 5.085,53

Valentina Polignani

Massimiliano Cesa

Stefano Ricciardi

Ugo

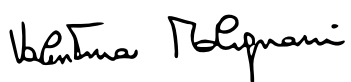


Incarichi Specifici ATA	€ 3.319,52	€ 720,21 (Integrazioni varie)	€ 4.039,73
Ore Eccedenti (Sostituzione)	€ 3.326,15	€ 3.561,79 (Eco + Int)	€ 6.887,94
Pratica Sportiva	€ 1.286,36	€ 0,00	€ 1.286,36
Aree a Rischio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Voce Riepilogativa	Importo Totale (€)
FIS (Netto Contrattazione)	€ 45.770,74
Funzioni Strumentali	€ 5.085,53
Incarichi Specifici ATA	€ 4.039,73
Ore Eccedenti (Sostituzioni)	€ 6.887,94
Pratica Sportiva	€ 1.286,36
Valorizzazione Personale	€ 14.519,87
Valorizzazione 70% DOCENTI	€ 10.163,91
Valorizzazione 30% ATA	€ 4.355,96
Indennità DSGA (già detratte dal FIS)	€ 7.527,64
TOTALE GENERALE MOF	€ 85.117,81

Destinatari	Importo (€)
Quota DOCENTI	€ 10.163,91
Quota ATA	€ 4.355,96
TOTALE VALORIZZAZIONE	€ 14.519,87

Categoria	Percentuale (%)	Importo Assegnato (€)	
Personale DOCENTE	70,00%	€ 32.039,52	
Personale ATA	30,00%	€ 13.731,22	
Totale Ripartito	100%	€ 45.770,74	
Voce di Bilancio	Assegnazione Base (€)	Economie / Integrazioni (€)	Totale Voce (€)
Funzioni Strumentali	€ 4.855,26	€ 230,27 (Integrazione)	€ 5.085,53
Incarichi Specifici ATA	€ 3.319,52	€ 720,21 (Integrazioni varie)	€ 4.039,73
Ore Eccedenti (Sostituzione)	€ 3.326,15	€ 3.561,79 (Eco + Int)	€ 6.887,94
Pratica Sportiva	€ 1.286,36	€ 0,00	€ 1.286,36
Aree a Rischio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



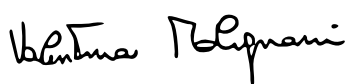





Voce Riepilogativa	Importo Totale (€)
FIS (Netto Contrattazione)	€ 45.770,74
Funzioni Strumentali	€ 5.085,53
Incarichi Specifici ATA	€ 4.039,73
Ore Eccedenti (Sostituzioni)	€ 6.887,94
Pratica Sportiva	€ 1.286,36
Valorizzazione Personale	€ 14.519,87
Valorizzazione 70% DOCENTI	€ 10.163,91
Valorizzazione 30% ATA	€ 4.355,96
Indennità DSGA (già detratte dal FIS)	€ 7.527,64
TOTALE GENERALE MOF	€ 85.117,81

Ripartizione FIS personale docente

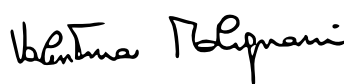
COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE		RIFERIMENTI DI BASE		QUOTE SINGOLE		QUOTE TOTALI	
RUOLI	Nominativo DOCENTI	€	N. personale coinvolto	ORE retribuite per SINGOLA persona	Importo € per SINGOLA persona	ORE TOTALI	Importo € TOTALI
Collaboratrice PRIMARIA		€ 19,25	1	40	€ 770,00	40	€ 770,00
Collaboratrice PRIMARIA		€ 19,25	1	40	€ 770,00	40	€ 770,00
Collaboratrice INFANZIA Trieste		€ 19,25	1	40	€ 770,00	40	€ 770,00
Collaboratrice INFANZIA Gramsci		€ 19,25	1	40	€ 770,00	40	€ 770,00
Collaboratrice SECONDARIA		€ 19,25	1	20	€ 385,00	20	€ 385,00
Collaboratore SECONDARIA		€ 19,25	1	40	€ 770,00	40	€ 770,00
Collaboratrice a.s. 24-25 residuo		€ 19,25	1	11	€ 211,75	11	€ 211,75
			7	231	€ 4.446,75	231	€ 4.446,75








<u>COMMISSIONI / REFERENTI / COORDINATORI</u>		RIFERIMENTI DI BASE		QUOTE SINGOLE		QUOTE TOTALI	
RUOLI	Nominativo DOCENTI	€	N. personale coinvolto	ORE retribuite per SINGOLA persona	Importo € per SINGOLA persona	ORE TOTALI	Importo € TOTALI
Referenti sito web / comunicazione digitale		€ 19,25	2	20	€ 385,00	40	€ 770,00
Commissione continuità, orientamento nido/infanzia		€ 19,25	2	5	€ 96,25	10	€ 192,50
Commissione continuità, orientamento infanzia/primaria		€ 19,25	3	5	€ 96,25	15	€ 288,75
Formazione classi		€ 19,25	7	5	€ 96,25	35	€ 673,75
Referente educazione civica		€ 19,25	1	10	€ 192,50	10	€ 192,50
Referenti biblioteca scolastica SECONDARIA		€ 19,25	3	5	€ 96,25	15	€ 288,75
Referenti mensa		€ 19,25	3	5	€ 96,25	15	€ 288,75
Referenti sport e motoria		€ 19,25	3	5	€ 96,25	15	€ 288,75
Referenti bullismo e cyberbullismo		€ 19,25	1	5	€ 96,25	5	€ 96,25
Coordinatori di classe		€ 19,25	45	15	€ 288,75	675	€ 12.993,75
Presidenti d'Interclasse		€ 19,25	5	10	€ 192,50	50	€ 962,50
Coordinatori di dipartimento		€ 19,25	5	10	€ 192,50	50	€ 962,50
Commissione oraria		€ 19,25	9	5	€ 96,25	45	€ 866,25
Tutor docenti neoassunti		€ 19,25	3	5	€ 96,25	15	€ 288,75
Commissione valutazione docenti neoassunti		€ 19,25	3	5	€ 96,25	15	€ 288,75
Commissione esami		€ 19,25	7	5	€ 96,25	35	€ 673,75
			102	120	€ 2.310,00	1045	€ 20.116,25

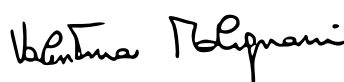







<u>Progetti infanzia</u> <u>PROGETTI</u>		RIFERIMENTI DI BASE		QUOTE SINGOLE		QUOTE TOTALI	
RUOLI	Nominativo DOCENTI	€	N. personale coinvolto	ORE retribuite per SINGOLA persona	Importo € per SINGOLA persona	ORE TOTALI	Importo € TOTALI
Progetto orto		€ 19,25	2	10	€ 192,50	20	€ 385,00
Progetto biblioteca		€ 19,25	2	10	€ 192,50	20	€ 385,00
Progetto onda cinema: tra cinema e parole		€ 19,25	2	3	€ 57,75	6	€ 115,50
Progetto inglese		€ 19,25	2	1	€ 19,25	2	€ 38,50
			8	24	€ 462,00	48	€ 924,00

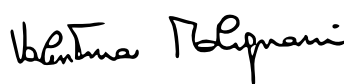
<u>Progetti primaria</u> <u>PROGETTI</u>		RIFERIMENTI DI BASE		QUOTE SINGOLE		QUOTE TOTALI	
RUOLI	Nominativo DOCENTI	€	N. personale coinvolto	ORE retribuite per SINGOLA persona	Importo € per SINGOLA persona	ORE TOTALI	Importo € per persona
Progetto Teatro TERZE "Peter Pan"		€ 19,25	1	4	€ 77,00	4	€ 77,00
Progetto di arte " I Pennelli Magici-Mani in pasta d'arte" QUINTE		€ 19,25	1	4	€ 77,00	4	€ 77,00
Progetto affettività "Stiamo diventando grandi"		€ 19,25	1	4	€ 77,00	4	€ 77,00
Progetto di italiano "Incontro con la giornalista"		€ 19,25	1	4	€ 77,00	4	€ 77,00
Progetto teatro QUINTE "Uno per tutti, tutti per uno"		€ 19,25	1	4	€ 77,00	4	€ 77,00
Giochi della gioventù primaria		€ 19,25	5	10	€ 192,50	50	€ 962,50
Progetto Biblioteca 3 4 5		€ 19,25	1	10	€ 192,50	10	€ 192,50
			11	40	€ 770,00	80	€ 1.540,00








<u>Progetti secondaria</u> <u>PROGETTI</u>		RIFERIMENTI DI BASE		QUOTE SINGOLE		QUOTE TOTALI	
RUOLI	Nominativo DOCENTI	€	N. personale coinvolto	ORE retribuite per SINGOLA persona	Importo € per SINGOLA persona	ORE TOTALI	Importo € TOTALI
A scuola di intercultura		€ 19,25	2	5	€ 96,25	10	€ 192,50
Affettività		€ 19,25	2	1	€ 19,25	2	€ 38,50
Al cyberbullo preferisco il cybereroe		€ 19,25	1	2	€ 38,50	2	€ 38,50
Disegniamo		€ 19,25	2	3	€ 57,75	6	€ 115,50
Educazione finanziaria		€ 19,25	1	4	€ 77,00	4	€ 77,00
Scienze Potenziamento		€ 19,25	1	2	€ 38,50	2	€ 38,50
Scuola inclusiva		€ 19,25	1	10	€ 192,50	10	€ 192,50
			10	27	€ 519,75	36	€ 693,00

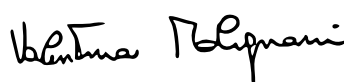







Ripartizione VALORIZZAZIONE personale docente

VALORIZZAZIONE DOCENTI		RIFERIMENTI DI BASE		QUOTE SINGOLE		QUOTE TOTALI	
RUOLI	Nominativo DOCENTI	€	N. personale coinvolto	ORE retribuite per SINGOLA persona	Importo € per SINGOLA persona	ORE TOTALI	Importo € TOTALI
Orientamento ent/usc e accoglienza classi prime		€ 38,50	6	2	€ 77,00	12	€ 462,00
Orto		€ 38,50	2	14	€ 539,00	28	€ 1.078,00
A scuola di intercultura		€ 38,50	3	4,6	€ 177,10	14	€ 539,00
Commissione PTOF, Curricolo e Progetti (supporto AREA 1)		€ 19,25	8	5	€ 96,25	40	€ 770,00
Commissione valutazione e prove INVALSI (supporto AREA 2)		€ 19,25	3	5	€ 96,25	15	€ 288,75
Commissione intercultura e valutazione alunni stranieri (supporto AREA 3)		€ 19,25	7	5	€ 96,25	35	€ 673,75
Commissione continuità, orientamento primaria/secondaria		€ 19,25	6	5	€ 96,25	30	€ 577,50
Team Digitale (supporto AREA 4)		€ 19,25	3	5	€ 96,25	15	€ 288,75
Animatore Digitale		€ 19,25	1	20	€ 385,00	20	€ 385,00
Referenti piattaforma Google Workspace		€ 19,25	3	10	€ 192,50	30	€ 577,50
Referenti piattaforma Apple Jamf		€ 19,25	1	5	€ 96,25	5	€ 96,25
Referenti registro elettronico infanzia		€ 19,25	1	10	€ 192,50	10	€ 192,50
Referenti registro elettronico primaria		€ 19,25	1	20	€ 385,00	20	€ 385,00
Referenti registro elettronico secondaria		€ 19,25	1	20	€ 385,00	20	€ 385,00
Referenti progetto orto INFANZIA PRIMARIA		€ 19,25	4	5	€ 96,25	20	€ 385,00



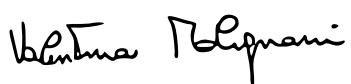





Progetto Orto (Cassina in rete-Controcultura)		€ 19,25	4	2	€ 38,50	8	€ 154,00
Orientamento ent/usc e accoglienza classi prime		€ 19,25	6	10	€ 192,50	60	€ 1.155,00
Viaggi istruzione 3 giorni SECONDARIA		€ 70,00	16		€ 1.120,00		€ 1.120,00
Viaggi istruzione 2 giorni SECONDARIA		€ 50,00	13		€ 650,00		€ 650,00
			89	147,6	€ 5.007,85	382	€ 10.163,00

Funzioni Strumentali

Funzioni Strumentali	Unità	Importo Per Area	Tot. Importo	Importo singolo
Area IT (Information Technology)	2	€ 1.271,38	€ 1.271,38	€ 635,69
Area INCLUSIONE	3	€ 1.271,38	€ 1.271,38	€ 423,79
Area PTOF	3	€ 1.271,38	€ 1.271,38	€ 423,79
Area RAV/PdM	3	€ 1.271,38	€ 1.271,38	€ 423,79
			€ 5.085,52	





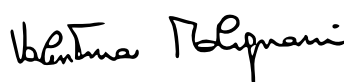



Ripartizione FIS personale ATA

€ 13.731,22	€ 4.355,96	€ 18.087,18
ASSEGNATO	ASSEGNATO	ASSEGNATO
€ 13.721,40	€ 4.355,95	€ 18.077,35
AVANZO	AVANZO	AVANZO
€ 9,82	€ 0,01	€ 9,83

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO Personale ATA AA		RIFERIMENTI DI BASE		QUOTE SINGOLE		QUOTE TOTALI	
RUOLI	Nominativo	€	N. personale coinvolto	ORE retribuite per SINGOLA persona	Importo € per SINGOLA persona	ORE TOTALI	Importo € TOTALI
Gestione tirocini e Convenzioni Università		€ 15,95	1	25	€ 398,75	25	€ 398,75
Pensioni - TFS - TFR		€ 15,95	1	19	€ 303,05	19	€ 303,05
Graduatorie d'Istituto e convalida punteggio docenti ed ATA		€ 15,95	1	25	€ 398,75	25	€ 398,75
Supporto DSGA per gestione coll. scol.		€ 15,95	1	25	€ 398,75	25	€ 398,75
Gestione magazzino		€ 15,95	1	25	€ 398,75	25	€ 398,75
Sostituzione colleghi assenti		€ 15,95	7	24	€ 382,80	168	€ 2.679,60
			12	143	€ 2.280,85	287	€ 4.577,65

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO Personale ATA AA Valorizzazione €30% ATA	€ 4.355,96	
	Intensificazione	€ 725,99
	Straordinario	€ 725,99
	Totale VALORIZZAZIONE AA	€ 1.451,98





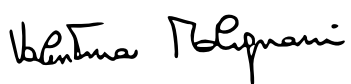



COLLABORATORI SCOLASTICI Personale ATA CS		RIFERIMENTI DI BASE		QUOTE SINGOLE		QUOTE TOTALI	
RUOLI	Nominativo	€	N. personale coinvolto	ORE retribuite per SINGOLA persona	Importo € per SINGOLA persona	ORE TOTALI	Importo € TOTALI
Assistenza alunni con disabilità		€ 13,75	10	30	€ 412,50	300	€ 4.125,00
Giro posta plessi - Ufficio Postale		€ 13,75	1	21	€ 288,75	21	€ 288,75
Piccola manutenzione		€ 13,75	1	22	€ 302,50	22	€ 302,50
		€ 13,75	4	13	€ 178,75	52	€ 715,00
Materiale di pulizia		€ 13,75	15	18	€ 247,50	270	€ 3.712,50
			31	104	€ 1.430,00	665	€ 9.143,75

COLLABORATORI SCOLASTICI Personale ATA CS Valorizzazione €30% ATA CS	€ 4.355,96	
	Intensificazione	€ 1.451,99
	Straordinario	€ 1.451,99
	Totale VALORIZZAZIONE CS	€ 2.903,98

NB A consuntivo le ore effettuate oltre la disponibilità saranno retribuite con recuperi compensativi	Quota FIS per Ata	€ 13.731,22
	FIS utilizzato AA	-€ 4.577,65
	FIS utilizzato CS	-€ 9.143,75
	Residua disponibilità	€ 9,82

INCARICHI SPECIFICI 2025-2026	
Somma disponibile	€ 4.039,73
1 AA Coordinamento progetti	€ 454,25
1 AA Coordinamento area personale	€ 454,26
2 CS x 150 supporto segreteria	€ 300,00
N. 5 CS igiene scuola infanzia	€ 1.300,00
N 2. CS Primo soccorso primaria	€ 520,00
N. 2 CS Primo soccorso secondaria	€ 520,00








Totale assegnato	€ 3.548,51
Residua disponibilità	€ 491,22

Ore eccedenti per sostituzioni docenti assenti

Con nota prot. n. 15391 del 01/10/2025 e n.44189 del 05/12/2025 è stato comunicato l'importo di € 6.887,94 destinato alle ore eccedenti per l'anno scolastico 25/26.

Si è calcolata la percentuale di ore spettanti in base al numero dei docenti per plesso, che corrisponde a:

- INFANZIA : 25%
- PRIMARIA: 50%
- SECONDARIA: 25%

Tenendo conto che le ore, come da CCNL 2019/21 [CCNL 2022-2024](#), saranno liquidate con il seguente compenso orario:

- INFANZIA : € 19,35
- PRIMARIA: € 20,2
- SECONDARIA: € 29,08

La disponibilità delle ore da pagare saranno le seguenti:

- INFANZIA: 90 ore
- PRIMARIA: 170 ore
- SECONDARIA : 59 ore.

Ore eccedenti attività complementari di educazione fisica

L'importo finale destinato alle ore eccedenti per attività complementari di educazione fisica è di € 1.286,36.

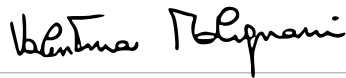
La presente contrattazione viene approvata in data 17 dicembre 2025 con previsione di riapertura della stessa al termine dell' anno scolastico 25/26 al fine di assegnare le quote residuali.

Cassina de' Pecchi, 17 dicembre 2025

Le parti:

La Dirigente Scolastica

Valentina Molignani



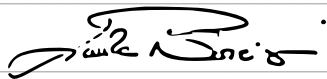
PARTE SINDACALE

RSU

Marianna Leso



Laura Narcisi



ORGANIZZAZIONI SINDACALI SCUOLA

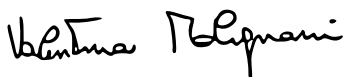
FLC CGIL

CISL Scuola FSUR

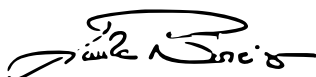
SNALS Confsal

GILDA UNAMS

ANIEF











Vincenzo Scifo U. ho

Valentina Polignani Marienvez Ceso U. ho

